



AMPLIATI I POSTI DEL CONCORSO PER FUNZIONARI GESTIONALI, COME RICHIESTO DALLA UILPA ENTRATE!

Il 3 luglio le prime assunzioni, ma la vertenza non è ancora finita

Ai più attenti non era sfuggito il notiziario che abbiamo pubblicato all'indomani del confronto sulle convenzioni per il triennio 2025-2027, nel quale abbiamo riportato la nostra richiesta all'autorità politica di scorrere le graduatorie dei concorsi in svolgimento o le cui graduatorie non sono ancora scadute.

Non era casuale: la UILPA da tempo sta chiedendo, in entrambe le Agenzie Fiscali, di attingere alle graduatorie aperte anziché fare nuovi concorsi che portano spreco di risorse e tempi inevitabilmente lunghi mentre all'amministrazione pubblica il personale serve subito.

Ancor di più tenevamo a che si aumentassero i posti del concorso da Funzionario gestionale e questo per due motivi:

- **Da sempre ci rammarichiamo per la carenza di personale specifico per la funzione HR in Agenzia delle Entrate** e questo, per esempio, si è visto anche da come sono state gestite le procedure di valutazione relativa al sistema VALE o anche, giornalmente, nella semplice gestione del personale, sia nella fase di risposta alle richieste di lavoratrici e lavoratori che di comunicazione tra loro e la direzione. Intendiamoci, dobbiamo un grazie a chi negli anni si è costruito una professionalità sulla gestione o sull'amministrazione del personale, ma sono pochi coloro che si occupano di questa materia, mancano di percorsi di formazione ad hoc e sono anche trattati, impropriamente, come personale di serie B dalla stessa Agenzia (basti vedere le griglie del salario accessorio);
- **E veniamo al secondo punto, diretta conseguenza del primo: non è possibile immaginare che per fare un accertamento ci voglia lo specialista della materia tributaria, per difendere le cause presso le corti di giustizia tributaria ci voglia un esperto di diritto e procedura e per fare una stima ci voglia un tecnico (geometra o meglio ingegnere o architetto) mentre di personale si può occupare chiunque, senza una formazione specifica.**

Dobbiamo purtroppo denunciare a malincuore che l'Agenzia, dopo aver dichiarato di voler perseguire un cambio di paradigma culturale, ha fatto un'inversione a 180 gradi troncando il rapporto che si stava costruendo proprio sulla valutazione, ma noi non ci siamo arresi e abbiamo continuato a chiedere con forza che anche per la gestione del personale ci fosse un investimento che permettesse davvero di avere tanti specialisti (psicologi, sociologi, esperti di management, oltre che giuslavoristi) in quanti più posti di lavoro possibili.

Oggi possiamo dire che la nostra vertenza per una gestione più consapevole delle persone ha fatto un passo avanti. I 90 posti originari, già diventati 148 dopo poco tempo, con la comunicazione di oggi sono diventati 274; inoltre, come da nostro "pressing", l'Agenzia ha anche definito l'opportuna decisione di assegnare tali professionalità anche alle Direzioni Provinciali. Sono queste le battaglie che ci gratificano e non possiamo, quindi, che dare un in bocca al lupo alle colleghe e ai colleghi che prenderanno servizio il prossimo 3 luglio o, nei casi di differimento, nelle settimane o nei mesi successivi, augurando loro il benvenuto della UIL PA Entrate e sperando che il loro ingresso sia davvero prodromico ad un cambio di passo nella valorizzazione delle persone e per la costruzione di una cultura condivisa all'interno dell'Agenzia delle Entrate.

Roma, 6 giugno 2025

Il Coordinamento Nazionale UILPA Agenzia Entrate